



Caravaggio

STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO POLISPECIALISTICO

Sistema Gestione Qualità Certificato ISO 9001:2000

ANALISI CLINICHE

convenzionato con il sistema sanitario nazionale

AMBULATORIO SPECIALISTICO

Oltre 30 specialità mediche

Cardiologia e ginecologia convenzionate con il sistema sanitario nazionale

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

ORARI DI APERTURA Dal lunedì al venerdì dalle ore 06.30 alle 20.00
Il sabato dalle ore 06.30 alle 12.30 - La domenica dalle ore 08.00 alle 12.00

ORARI PER I PRELIEVI Dal lunedì al sabato dalle ore 06.30 alle 10.00
La domenica dalle ore 08.00 alle 10.00
scrivi a commerciale@caravaggio.it per ricevere le Caravaggio NEWS

One-day Medical Center

LA NUOVA FRONTIERA DELLA CHIRURGIA

Sistema Gestione Qualità Certificato ISO 9001:2000

One-Day Medical Center è una struttura creata per la Day Surgery. La nostra équipe chirurgica è in grado di eseguire interventi di:

CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA OCULISTICA
CHIRURGIA DERMATOLOGICA
CHIRURGIA ENDOSCOPICA
CHIRURGIA ESTETICA
CHIRURGIA ANGIOLOGICA
CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA

VIDEOENDOSCOPIA DIGESTIVA

Centro di riferimento Olympus

GASTROSCOPIA
COLONSCOPIA
(è prevista l'assistenza anestesilogica)

ORARI DI APERTURA Dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle 20.00

Per aderire alle nostre campagne di prevenzione e diagnosi rivolgetevi al 06/59.453.1:

- ✓ Prevenzione del Melanoma
- ✓ Prevenzione del tumore alla prostata
- ✓ Prevenzione tumore al colon
- ✓ Prevenzione del glaucoma

- ✓ Diagnosi sindrome del tunnel carpale
 - ✓ Check-Up mirati Uomo
 - ✓ Check-Up mirati Donna
- ✓ Prevenzione del tumore alla mammella

CARAVAGGIO
00147 Roma
Via Accademia degli Agiati, 65/67
Tel. 06/59.453.1 Fax: 06/59.453.333
www.caravaggio.it



ONEDAY
00147 Roma - Via A. Ambrosini, 114
Tel. 06/59.453.267 / 268 / 269
Fax: 06/59.453.270
www.onedaymedicalcenter.it



Caravaggio inForma
Periodico d'informazione Medica
WWW.CARAVAGGIO.IT

in In questo Numero:

PREVENZIONE DEI TUMORI:

Progetto UOMO PAG. 2

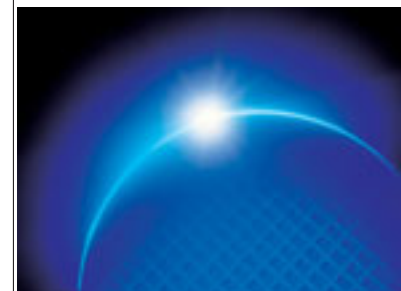
Progetto DONNA PAG. 3

Scriveteci!

Per tutti i quesiti legati alla salute, potete contattarci via E-Mail:

info@caravaggio.it

prossimamente:
speciale **LASER**



✓ Campi di applicazione del laser

Registrazione del Tribunale di Roma n. 467/2003 del 15/04/04
Direttore Responsabile: Dott. Francesco Pelliccia
Stampa: EUROGRAF SUD srl - Via delle Grotte 1 - ARICCIA Roma
Editore: CAN.BI.AS. Laboratorio Analisi Cliniche Caravaggio srl
Via A. degli Agiati, 65/67 - Roma
Redazione: Dott. Alfredo Valentini, Simona Bruschi

Anno II n.1 ■ Gennaio 2006



Progetto UOMO

Prevenzione tumore alla prostata

Per una corretta ed armonica attenzione al percorso biologico e psicologico dell'uomo è utile e necessario considerare le progressive fasi di sviluppo ed evoluzione dall'adolescenza alla piena maturità, alla senescenza.

> Continua a pag. 2

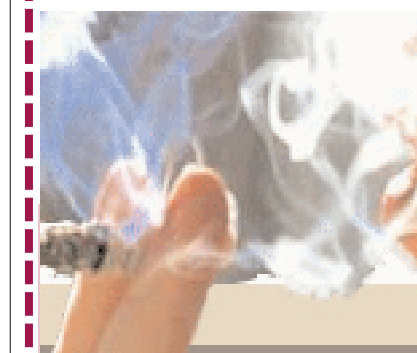


Progetto DONNA

Prevenzione tumore al seno

La maggior parte delle malattie della mammelle sono di natura benigna. Ma al giorno d'oggi la patologia maligna della mammella se diagnosticata precocemente può essere sottoposta ad un efficace trattamento con conseguente completa guarigione.

> Continua a pag. 3



Vuoi smettere di fumare?

chiama il

06 59.453.237

può bastare anche una sola seduta.

Ti aiutiamo con la riflessologia elettronica auricolare e la fitoterapia

PROGETTO UOMO

Prevenzione tumore alla prostata

Per una corretta ed armonica attenzione al percorso biologico e psicologico dell'uomo è utile e necessario considerare le progressive fasi di sviluppo ed evoluzione dall'adolescenza alla piena maturità, alla senescenza.

Vanno prese in esame:

1. Patologie e disfunzioni dell'apparato uro-genitale e del sistema endocrino e le relative influenze sull'assetto psicologico e relazionale
2. Gli indici di fertilità e la conseguente capacità riproduttiva
3. Le condizioni somato-psichiche determinate dalla progressiva evoluzione del percorso di vita.

Per proporre una equilibrata attenzione e assistenza alle differenziate richieste è necessario considerare tre fasi:

1. ADOLESCENZA:

- a) L'urologo come riferimento in merito alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili
- b) Riconoscimento dell'identità di genere
- c) Corretto confronto con la realtà della famiglia e della scuola.

2. MATURITÀ:

- a) Prevenzione malattie urologiche
- b) Capacità di equilibrato approccio alla (propria) vita di relazione personale



c) Percezione delle (proprie) risorse per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro

c) Equilibrato confronto con le (proprie) capacità relazionali nella sfera dell'intimità: sessualità, fertilità, ecc.

3. SENESCENZA:

- a) Miglioramento della qualità della vita
- b) Giusta valutazione e sostegno nella fase di pre-senescenza e piena senescenza.

Progetto uomo pone come obiettivo la giusta valutazione delle problematiche relative alle fasi sopra menzionate avvalendosi della collaborazione di medici specialisti, coordinati dal centro di riferimento, per una corretta diagnosi e terapie integrate. ●●●

Prof. Lucio Propersi

LA PATOLOGIA PROSTATICA: IPERTROFIA BENIGNA E CARCINOMA DELLA PROSTATA

La prostata è una ghiandola che assomiglia per forma e dimensioni ad una castagna. È presente solo negli uomini; si trova localizzata al di sotto della vescica e circonda l'uretra (ovvero il condotto attraverso cui passano le urine) come un collare. La prostata è formata da diverse parti: una più interna, detta zona di transizione, che circonda l'uretra ed è la sede dell'ipertrofia prostatica benigna (IPB)M ed un'esterna, detta zona periferica, dove si sviluppa il carcinoma prostatico.



L'ipertrofia prostatica benigna è una patologia che colpisce circa il 50% dei soggetti di sesso maschile con un'età compresa tra i 50 ed i 60 anni e l'80% dei soggetti di età superiore agli 80 anni.

Un aumento del volume prostatico può determinare una ostruzione, più o meno significativa, allo svuotamento vescicale.

CLASSIFICAZIONE DEI DISTURBI MINZIONALI

Sintomi irritativi

- Minzione frequente diurna
- Minzione frequente notturna
- Urgenza minzionale

Sintomi ostruttivi

- Riduzione del flusso
- Difficoltà ad iniziare la minzione
- Minzione prolungata o intermittente
- Sgocciolamento terminale

Esami di 1° livello

- PSA (antigene prostatico specifico)
- Esame urine con urinocoltura
- Creatininemia
- Visita urologica con esplorazione digito-rettale
- Uroflussometria con valutazione del residuo post minzionale

Esami di 2° livello

- Ecografia vescicale e prostatica trans-rettale
- Ecografia renale
- Esame urodinamico
- Urografia
- Uretrocistografia
- Biopsia prostatica

Il dosaggio del PSA nel sangue e la visita urologica sono esami fondamentali per escludere il rischio di carcinoma prostatico

TERAPIA: Può essere chirurgica o medica ed i risultati saranno tanto più efficaci quanto più precoce sarà la scoperta della patologia. ●●●

Dott. Dario Busatta

PROGETTO DONNA

Prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile.

Nell'ambito della prevenzione in generale, quella che si riferisce all'apparato genitale femminile, mammelle comprese, è senz'altro quella con maggiori risultati positivi in termini di riduzione delle morti per tumore e che porta al maggior numero di guarigioni. E' per questa ragione che le Regioni si sono attivate per effettuare screening su tutta la popolazione femminile con la mammografia ogni due anni per le donne dai 50 ai 70 anni e con il Pap-test ogni 3 anni per quelle dai 25 ai 65. Ma lo Stato deve fare i conti con proprio bilancio, per cui effettua lo screening biennale o triennale in modo sufficiente per scoprire la maggior parte dei tumori della mammella e del collo dell'utero, ma non tutti. La quota (chiamata "cancro intervallo") che non viene scoperta è considerata troppo bassa per giustificare il doppio o il triplo dei costi.

Sta alle strutture pubbliche e private distribuite sul territorio, integrare questa attività ed offrire alle donne dopo i 40 anni, la necessaria prevenzione per la mammella, affinché possano, come consiglia il nostro più grande esperto di tale patologia, il prof. Veronesi, eseguire una mammografia annuale. Ciò consen-



te di scoprire un nodulo tumorale al disotto del centimetro, di effettuare quindi un intervento molto limitato (quadrantectomia) con un altissimo tasso di guarigione.

E' inoltre utile effettuare il Pap-Test annuale, poiché tale esame offre una vera prevenzione, essendo in grado di evidenziare infezioni virali da HPV che potrebbero portare al tumore del collo dell'utero anche dopo 10 anni, e quindi curabili con molto anticipo. Dunque i mezzi per una efficace prevenzione in questo campo ci sono, ed è colpevole e assurdo non utilizzarli ed è compito di tutti gli operatori sanitari, i media e di chiunque abbia buona volontà diffondere tale cultura. ●●●

Dott. Alfredo Valentini

PREVENZIONE DEL TUMORE DELLA MAMMELLA

La maggior parte delle malattie della mammelle sono di natura benigna. Ma al giorno d'oggi la patologia maligna della mammella se diagnosticata precocemente può essere sottoposta ad un efficace trattamento con conseguente completa guarigione. Vi sono almeno tre buone ragioni, per giustificare l'importanza che oggi viene attribuita al problema del tumore al seno.

La Prima è quella di un aumento della sua diffusione, tenendo conto che in Italia dalle ultime statistiche almeno 27000 donne ogni anno ne vengono colpite; può manifestarsi già intorno ai 30 anni e la frequenza cresce con l'aumentare dell'età rappre-

sentando la seconda causa di morte nella popolazione femminile dopo le malattie cardiovascolari.

La seconda ragione è che ormai in tutto il mondo si attuano progetti di ricerca che mirano a studiare nei minimi dettagli i diversi aspetti oncologici, al fine di avere quanti più elementi possibili per la prevenzione e la terapia.

La terza ragione, è che ormai al giorno d'oggi siamo pronti a combattere con tutte le forze l'aspetto chirurgico mutilante della mammella creando profonde crepe anche nella psiche femminile. Crediamo ormai nel fatto che le nuove metodiche chirurgiche talvolta conservative, e i miglioramenti della chirurgia plastica e ricostruttiva possano dare la possibilità a qualsiasi donna di riavere il proprio seno. ●●●

Pof. Massimo Vergine

Diagnosi e prevenzione

Una diagnosi precoce può essere ottenuta solo attraverso un controllo periodico e sistematico delle mammelle. Il carcinoma mammario è costituito all'inizio da un'unica cellula maligna, che si divide dando vita a due cellule e così via. Con questo ritmo la crescita del tumore diventa clinicamente diagnosticabile quando raggiunge un diametro di circa 1 centimetro. E' stato calcolato che per raggiungere tale diametro occorrono circa 5 anni, durante i quali il tumore può dare già metastasi ai linfonodi ascellari.

E' per questo che occorre attuare una diagnosi precoce prima che superi tali dimensioni.

L'iter diagnostico si attua con i seguenti esami

Esame clinico (palpazione)

Ecografia mammaria

Mammografia

In particolare modo

Dai 25 ai 40 anni

Esame clinico e Ecografia mammaria

Dai 40 ai 50 anni

Esame clinico e Ecografia mammaria ogni anno e Mammografia ogni 2 anni

Dai 50 anni in poi

Esame clinico e Ecografia mammaria e Mammografia ogni anno

